

ARTE
CONTEMPORANEA
A-D

ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI
ROMA



PROPRIETÀ ARTISTICA E LETTERARIA RISERVATA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

2021

ISBN 978-88-12-00924-4

© by SIAE, 2021, per Adel Abdessemed, Marina Abramović, Carla Accardi, Vito Hannibal Acconci, Valerio Adami, Georges Adéagbo, AES + F, Eija-Liisa Ahtila, Josef Albers, Pierre Alechinsky, Jane Alexander, Lola Álvarez Bravo, Getulio Alviani, Ghada Amer, Marcel-lí Antúnez Roca, Karel Appel, Aleksandr Porfirovič Archipenko, Carmelo Arden Quin, Avigdor Arikha, Arman, Robert Arneson, Hans (Jean) Arp, Richard Artschwanger, Ugo Attardi, Kader Attia, Francis Bacon, George Baldessin, Giacomo Balla, Miquel Barceló, Luis Barragan, Gianfranco Baruchello, Afro Basaldella, Jean-Michel Basquiat, Willi Baumeister, Herbert Bayer, Farid Belkahia, Thomas Hart Benton, Joseph Beuys, Alberto Biasi, Max Bill, Peter Blake, Lina Bo Bardi, Alighiero Boetti, Christian Boltanski, Agostino Bonalumi, Louise Bourgeois, Arthur Boyd, Anton Giulio Bragaglia, Costantin Brâncuși, Andrea Branzi, Georges Braque, George Brecht, Marcel Broodthaers, Tania Bruguera, Chris Burden, Daniel Buren, Alberto Burri, Alexander Calder, Sophie Calle, Pier Paolo Calzolari, Luis Camnitzer, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Agustín Cárdenas, Carlo Carrà, Leonora Carrington, Felice Casorati, Enrico Castellani, Marc Chagall, Dino Chapman e Jake Chapman, Chen Zhen, Chéri Cherin, Sandro Chia, Eduardo Chillida, Giorgio de Chirico, Christo e Jeanne-Claude, Jean Cocteau, Pietro Consagra, Joseph Cornell, Tony Cragg, Salvador Dalí, Stuart Davis, Aleksandr Aleksandrovič Dejneka, Paul Delvaux, Fortunato Depero, Cícero Dias, Jan Dibbets, Jim Dine, Otto Dix, Gino de Dominicis, Antonio Donghi, Piero Dorazio, Gerardo Dottori, Jean Dubuffet, Marcel Duchamp, Marcello Dudovich, Raul Dufy, Tracey Emin, Max Ernst, Jan Fabre, Hans-Peter Feldmann, Federico Fellini, Lucio Fontana, Helen Frankenthaler, Alberto Giacometti, Natal'ja Sergeevna Gončarova, Douglas Gordon, Duncan Grant, Richard Hamilton, Raoul Hausmann, Thomas Hirschhorn, Damien Hirst, Max Hans Huber, Marcel Janco, Jasper Johns, Joan Jonas, Asger Jorn, Frida Kahlo, Mike Kelley, Yves Klein, Franz Kline, Daniel Kloor, Pyke Koch, Rem Koolhaas, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, František Kupka, Fernand Léger, Sol LeWitt, Roy Lichtenstein, Richard Paul Lohse, Goshka Macuga, René Magritte, Jacques Mahe de La Villegle, Ana Mendieta, Mario Merz, Jean Metzinger, Ludwig Mies van der Rohe, Otto Muehl, Antoni Muntadas, Hermann Nitsch, Kenneth Noland, Jean Nouvel, Roman Opalka, Orlan, Eduardo Paolozzi, Giuseppe Penone, Gloria Petyarre, Renzo Piano, Francis Picabia, Pablo Picasso, Filippo de Pisis, Jackson Pollock, Robert Rauschenberg, Albert Renger-Patzsch, Diego Rivera, Aleksandr Michajlovič Rodčenko, Mark Rothko, Jenny Saville, Richard Serra, Gino Severini, Mario Sironi, Ettore Sottsass, Daniel Spoerri, Clyfford Still, Jean Tinguely, Valie Export (Waltraud Lehner), Remedios Varo, Henry van de Velde, Andy Warhol, Betty Woodman, Frank Lloyd Wright

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'Istituto si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Progetto grafico: Polystudio / Francesco Messina e Andrea Morandini con Giordano Zennaro e Otto Climan

Impaginazione: Andrea Morandini, Giordano Zennaro, Fabio Toscano, Giorgia Perin

Ha contribuito con un servizio editoriale: Alborada - Roma

Stampa: Grafiche Marchesi - Roma

Stampato in Italia - Printed in Italy

2021



ISTITUTO DELLA
ENCICLOPEDIA ITALIANA
FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI

PRESIDENTE
FRANCO GALLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICEPRESIDENTE
GIOVANNI PUGLISI

DOMENICO ARCURI, MAURIZIO BERETTA, GIAMPIETRO BRUNELLO,
ANTONIO CABRAS, EMILIO CAMPOS, LUCIANO CARTA,
MASSIMILIANO CESARE, PIERLUIGI CIOCCA, CARLO DE BENEDETTI, DANIELE DI LORETO,
MARCELLO FOA, MASSIMO LAPUCCI, VITTORIO MELONI,
MARIO ROMANO NEGRI, ANTONIO PALMA, SALVATORE ROSSI, GINO SCACCIA,
ALESSANDRO TONETTI, FRANCESCO VENOSTA, SERGIO VENTO

DIRETTORE GENERALE
MASSIMO BRAY

COMITATO D'ONORE
GIULIANO AMATO, FRANCESCO PAOLO CASAVOLA, FABIOLA GIANOTTI,
GIORGIO NAPOLITANO, CARLO MARIA OSSOLA, PIETRO RESCIGNO

CONSIGLIO SCIENTIFICO
ENRICO ALLEVA, LUCIA ANNUNZIATA, STEFANO BOERI, LINA BOLZONI,
GEMMA CALAMANDREI, LUCIANO CANFORA, ENZO CHELI, MICHELE CILIBERTO,
ESTER COEN, MARCO D'ALBERTI, JUAN CARLOS DE MARTIN, LUCIANO FONTANA,
EMMA GIAMMATTEI, CARLO GUELFI, FERNANDO MAZZOCCA, MELANIA G. MAZZUCCO,
ALBERTO MELLONI, DANIELE MENOZZI, ENZO MOAVERO MILANESI, NUCCIO ORDINE,
MIMMO PALADINO, GIORGIO PARISI, GIANFRANCO PASQUINO, GILLES PÉCOUT,
WOLFANGO PLASTINO, ALBERTO QUADRIO CURZIO, GIANFRANCO RAVASI,
LUCA SERIANNI, SALVATORE SETTIS, GIANNI TONIOLO

COLLEGIO SINDACALE
GIULIO ANDREANI, Presidente
FRANCESCO LUCIANI RANIER GAUDIOSI DI CANOSA, BARBARA PREMOLI
ADRIANA LA PORTA, Delegato della Corte dei Conti



ENCICLOPEDIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

DIREZIONE SCIENTIFICA

VINCENZO TRIONE, VALERIA DELLA VALLE;

JEAN-LOUP AMSELLE, BORIS GROYS, BARBARA ROSE (*condirettori*)

CONSULENTI SCIENTIFICI

GIORGIO AMITRANO (*Giappone*), JEAN-LOUP AMSELLE (*Africa*), LUCA MASSIMO BARBERO (*gallerie e mercato*),
ANDREA BRANZI (*design*), SILVIA BURINI (*Russia e URSS*), LORENZO CASINI (*diritto*), MARIO CODOGNATO
(*Nord America*), SIMONE FERRARI (*tecniche artistiche*), SASHA GRISHIN (*Oceania*),
ROSSELLA MENEGAZZO (*Giappone*), SARA MONDINI (*India e Paesi islamici*), TOMASO MONTANARI
(*critica d'arte in Italia*), ENRICA MORINI (*moda*), PAOLA NICOLIN (*mostre*), ALBERTO PEZZOTTA
(*cinema e fumetto*), MARIA ANTONIETTA PICONE PETRUSA (*storia dell'arte in Europa 1900-1945*),
ANDREA PINOTTI (*estetica, teoria e critica d'arte*), FRANCESCO POLI (*museografia*), VIPASH PURICHANONT
(*Sud-Est asiatico*), SABRINA RASTELLI (*Cina e Corea*), LIVIO SACCHI (*architettura*),
PIERLUIGI SACCO (*economia dell'arte e della cultura*), MARIO SARTOR (*America Centrale e Sud America*),
ROBERTA VALTORTA (*fotografia, grafica, pubblicità*)

LEMMARIO

ANNA LUIGIA DE SIMONE (*ricerche*), IACOPO CENI (*elaborazione*), ILARIA GIACCIO (*gestione*)

REDAZIONE

Responsabili

LORETA LUCCHETTI, MONICA TRECCA

REVISIONE SCIENTIFICA

FLAVIA RADETTI; MARIA ISABELLA MARCHETTI, FRANCESCA PARRILLA, MATTEO BORCHIA, MICHELA CORSO,
ALESSANDRA COSMI, GIULIA DANIELE, ANGELICA FEDERICI, MAURO VINCENZO FONTANA,
ANTONIO IOMMELLI, VALERIA PARISI, EMANUELE ZOPPELLARI

RICERCA ICONOGRAFICA

FABRIZIA DAL FALCO, FLAVIO FELLINI, FRANCESCA PARRILLA, YASMIN RIYAH

SEGRETERIA

MIRELLA AIELLO, SILVIA ZUCCARELLO

PRODUZIONE

ANTONELLA BALDINI, FABRIZIO IZZO

DIRETTORE AREA GESTIONALE

GERARDO CASALE

Accademismo

Society of Oriental Art e di riuscire a esporre. La prima delle mostre che la Society prevedeva di organizzare in tutta l'India inaugurò alla fine del 1921. Mentre l'Indian Academy si sciolse nel 1924 con la partenza di Bose per l'Inghilterra, l'A., seppur secondo diverse declinazioni, rimase fondante in quei movimenti che non aderirono al discorso nazionalista dominante durante la prima metà del 20° sec. e continuò a essere sostenuto in vari ambienti. Basti pensare, per es., alla Bombay Art School che, dal 1918 al 1934, sotto la direzione di Gladstone Solom (1880-1965), fu bastione dell'arte accademica e della tradizione naturalistica, o ad artisti come il citato Mazumdar che rigettarono le visioni della Scuola del Bengala.

SARA MONDINI

Cina

L'orientamento figurativo cinese ispirato all'arte accademica francese ebbe una valenza ed esiti ben diversi in Cina.

A

A partire dalla fine del 19° sec., un numero crescente di studenti fu incoraggiato a recarsi all'estero per proseguire gli studi, assecondando la politica di ammodernamento del sapere cinese allora in atto. In Europa, negli Stati Uniti e in Giappone, gli studenti vennero a contatto con varie forme di arte occidentale, passate e contemporanee. Le pratiche che più li colpirono furono l'esecuzione *en plein air* e lo studio del nudo da modelli reali, quest'ultimo un caposaldo dell'arte accademica francese, insieme ai soggetti mitologici e storici e all'importanza attribuita al disegno come base tecnica essenziale. Sul modello delle accademie di belle arti europee, vennero

fondate quelle cinesi (tra cui Shanghai, 1912; Pechino, 1918; Hangzhou, 1928), con programmi diversi secondo l'orientamento dei direttori, ma accomunate dal valore imprescindibile attribuito al disegno e allo studio dal vivo di figure e paesaggi. Il campione della pittura accademica fu Xu Beihong (v.), secondo il quale l'unico modo per rinvigorire la moribonda pittura cinese era introdurre l'arte occidentale nella sua declinazione realista. In Cina, infatti, il confine tra A. e Realismo è piuttosto labile e, eloquentemente, la letteratura di riferimento utilizza l'espressione Realismo accademico. Dall'A. francese quello cinese ha adottato lo studio del nudo – in cui molti degli artisti cinesi si esercitavano indipendentemente dal loro orientamento artistico –, l'esercizio nel disegno come fondamento della pittura, la perfezione dell'esecuzione tecnica e i soggetti storici; lo studio *en plein air*, l'eroismo e il valore sociodidattico derivano invece dal Realismo. In Cina le opere accademiche si tradussero in dipinti a olio monumentali che celebravano soggetti epici, come *I cinquecento eroi di Tian Heng* di Beihong (1928-30), un'opera dall'impianto compositivo tipicamente accademico.

Le istanze dell'A. assunsero una coloritura politica: in netto contrasto con l'arte modernista, considerata emblema del decadentismo del mondo capitalista, esso si propose con forza come il propulsore di un'arte nuova per stile e mezzi, dai contenuti facilmente comprensibili, coinvolgente e socialmente utile. È forse per questo che, nella situazione politica in cui venne a trovarsi la Cina dal 1937, l'A. prese il sopravvento a scapito dei movimenti avanguardisti che in Occidente avevano consegnato l'arte accademica al passato.

SABRINA RASTELLI



Xu Beihong, *I cinquecento eroi di Tian Heng*, 1928-30, Pechino, Xu Beihong Memorial Museum (Wikimedia Commons)